




SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** MAGNESIO FLUOSILICATO
- **Articolo numero:** 2305190
- **Numero CAS:**
18972-56-0
- **Numeri CE:**
241-022-2
- **Numero indice:**
009-018-00-3
- **Numero di registrazione** 01-2119980031-47-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Formulazione pavimentazione
Additivo per l'impermeabilizzazione del cemento
Indurente per calcestruzzi
Lucidi per pavimenti
- **Usi sconsigliati** Tutti quelli non compresi dagli scenari d'esposizione
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
-
- *e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- 
GHS06 *teschio e tibie incrociate*
Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.
- 
GHS05 *corrosione*
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- 
GHS07
Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale MAGNESIO FLUOSILICATO

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS06

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

magnesio fluosilicato esaidrato

Indicazioni di pericolo

Tossico se ingerito.

Nocivo se inalato.

Provoca gravi lesioni oculari.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Non disperdere nell'ambiente.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Sciacquare la bocca.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

Conservare sotto chiave.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
Numero CAS

18972-56-0 magnesio fluosilicato esaidrato

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 241-022-2

Numero indice: 009-018-00-3

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto e lavare abbondantemente il corpo.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleNI

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale MAGNESIO FLUOSILICATO

(Segue da pagina 2)

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Lavare immediatamente, per almeno 15 minuti, con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di irritazione consultare un medico o un centro antiveleni

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO.**

Consultare un medico o un centro antiveleni

Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Sciogliere la bocca con acqua corrente solo se l'infortunato è cosciente.

Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

Vedere la sezione 4.3 per i trattamenti speciali

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: elevate concentrazioni di prodotto possono provocare avvelenamento acuto; prolungate esposizioni a polveri e vapori può produrre emorragie nasali

Contatto con la pelle: può causare irritazione

Ingestione: somministrare oralmente uno o due bicchieri di una soluzione all'1% di calcio gluconato; ripetere la somministrazione dopo 2 ore fino all'arrivo in ospedale; può causare irritazioni gastrointestinali ed avvelenamento da fluoruri

In caso di esposizioni prolungate e ripetute, l'assorbimento degli ioni fluoruro nel sangue per inalazione delle polveri e dei vapori, per ingestione o per assorbimento cutaneo può provocare fluorosi

L'assorbimento degli ioni fluoruro nel sangue può ridurre i livelli di calcio e magnesio nel siero causando ipocalcemia

L'esposizione ad elevate concentrazioni può danneggiare i reni

I sintomi di sovraesposizione possono comprendere: salivazione, nausea, vomito, diarrea, febbre, dolori addominali, difficoltà respiratorie

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se possibile mostrare la presente scheda di sicurezza al personale di soccorso

Trattamento speciale: vedere sezione 4.2

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione Prodotto non infiammabile
Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Polvere

Anidride carbonica

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

I contenitori possono scoppiare se riscaldati Prodotti pericolosi da decomposizione termica: gas tossici e corrosivi di acido fluoridrico (in presenza di umidità) e tetrafluoruro di silicio (SiF₄)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Evitare di respirare i prodotti di combustione
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare di respirare polveri, vapori o esalazioni dei materiali in combustione:

impiegare apparecchiature respiratorie adeguate e indumenti protettivi secondo le vigenti normative

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria

Raffreddare i contenitori a rischio con acqua nebulizzata

Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
Altre indicazioni Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Usare un equipaggiamento individuale protettivo idoneo alle vigenti normative

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Evacuare l'area

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale MAGNESIO FLUOSILICATO

(Segue da pagina 3)

*Rimuovere ogni sorgente di accensione**Se esposti a vapori / polveri / aerosol / indossare apparecchiature respiratorie**Fornire un'adeguata ventilazione nel caso di sversamento in ambienti chiusi***6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Raccogliere con mezzi meccanici.**Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.**Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.**Abbatte le polveri con acqua nebulizzata. Ventilare la zona**Prevedere un contenimento per l'acqua utilizzata per l'abbattimento***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Aprire e manipolare i recipienti con cautela.**Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.**Evitare la formazione di polvere.**Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego**Indossare guanti adatti**Proteggersi gli occhi e la faccia**Indossare indumenti protettivi adatti**Avere disponibile il lavaggio oculare**Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.**Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali idonei: sacchetti di carta plastificata, sacchi di plastica, fusti di plastica***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura**Non esporre il prodotto alla luce diretta del sole**Proteggere dagli urti***Indicazioni sullo stoccaggio misto:***Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.**Materiali incompatibili: umidità, acidi forti***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.**Usare materiali e rivestimenti idonei.**Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.**Dotare le strutture di stoccaggio di opere di contenimento per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite**Non conservare in contenitori privi di etichetta**Separare dagli acidi***7.3 Usi finali particolari** Fare riferimento agli scenari di esposizione

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale **MAGNESIO FLUOSILICATO**

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**· Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:***Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**Evitare il contatto con la sostanza per inalazione o per ingestione**È necessario adottare le generali misure di igiene industriale al fine di assicurare una manipolazione sicura del prodotto.**Devono essere seguite le comuni misure di igiene (es. fare la doccia e cambiarsi gli abiti alla fine del turno di lavoro) per evitare possibili contaminazioni dell'ambiente domestico.**Non bere e non fumare sul luogo di lavoro, indossare abiti e calzature da lavoro.**Il personale deve essere costantemente aggiornato circa le pratiche di igiene nei luoghi di lavoro e dell'utilizzo dei mezzi di protezione personale***· 8.1 Parametri di controllo****· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro***VLA-ED: 2,5 mg/m³ (limite ambientale esposizione quotidiana)***· DNEL***Effetti sistemici a lungo termine Inalazione 2,5 mg/m³ Lavoratori**Effetti locali a lungo termine inalazione 2,5 mg/m³ Lavoratori***· PNEC***Acqua Dolce 0,9 mg/L**Acqua Marina 0,9 mg/L**Impianti trattamento acque reflue 51 mg/kg**Suolo 11 mg/kg***· Ulteriori indicazioni:** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.***· 8.2 Controlli dell'esposizione****· Mezzi protettivi individuali****· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***Non mangiare né bere.**Non fumare.**Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.**Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.**Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.**Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.***· Maschera protettiva:***A seconda dei livelli d'esposizione utilizzare maschere FFP3 (EN 149), P3 (EN 143), THP3 (EN 146) oppure TMP3 (EN 147)***· Guanti protettivi:***Usare i guanti.**Conformi alla normativa EN 374***· Materiale dei guanti***Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili idonei alle vigenti normative; materiale consigliato: neoprene / gomma nitrilica***· Tempo di permeazione del materiale dei guanti** *Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.***· Occhiali protettivi:***Protezione per il viso.**Occhiali protettivi.**Conformi alla normativa EN 166***· Tuta protettiva:***Indossare la tuta protettiva.**Conforme alle vigenti normative***· Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale***Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti*

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale **MAGNESIO FLUOSILICATO**

(Segue da pagina 5)

- **Misure di gestione dei rischi**
- Rischi termici
- I contenitori chiusi possono scoppiare se riscaldati

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Aspetto:**

Forma: Polvere cristallina.

Colore: Bianco.

 · **Odore:** Inodore.

 · **Soglia olfattiva:** Non definito.

 · **valori di pH:** 2-3 (sol. 5%)

 · **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento: Non applicabile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile

 · **Punto di infiammabilità:** Non applicabile

 · **Infiammabilità (solidi, gas):** Sostanza non infiammabile.

 · **Temperatura di decomposizione:** 120 °C

 · **Temperatura di autoaccensione:** Non definito.

 · **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

 · **Limiti di infiammabilità:**

inferiore: Non definito.

superiore: Non definito.

 · **Tensione di vapore:** Non applicabile.

 · **Densità a 20 °C:** 0,9 - 1,1 g/cm³

 · **Densità relativa** Non definito.

 · **Densità di vapore:** Non applicabile.

 · **Velocità di evaporazione** Non applicabile.

 · **Solubilità in/Miscibilità con**

Acqua a 20 °C: 590 g/l

 · **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non definito.

 · **Viscosità:**

dinamica: Non applicabile.

cinematica: Non applicabile.

 · **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

 · **10.1 Reattività**

Sviluppa acido fluoridrico per reazione con acidi minerali forti; reagisce con l'umidità, conservare in luogo asciutto

 · **10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio.

Vedere sezione 7

 · **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale MAGNESIO FLUOSILICATO

(Segue da pagina 6)

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.
- **10.4 Condizioni da evitare** Surriscaldare oltre la temperatura di decomposizione
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Sviluppa acido fluoridrico per reazione con acidi minerali forti; reagisce con l'umidità, conservare in luogo asciutto
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Gas tossici e corrosivi di acido fluoridrico (in presenza di umidità) e tetrafluoruro di silicio (SiF₄)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
Tossico se ingerito.
Nocivo se inalato.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Tossicità acuta
Specificazione : LD 50
Via di assunzione : Orale
Specie per il test : Porcellino d'india
Valore : 200 mg/kg
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:**
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Possibile irritazione del tratto respiratorio e possibile avvelenamento da fluoruri

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
Specificazione : LC 50
Durata : 96 h
Specie per il test : Danio rerio
Valore : 1000 mg/L
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non biodegradabile; idrolisi in ioni fluoruro
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Potenzialmente bioaccumulabile
- **12.4 Mobilità nel suolo** Bassa; la mobilità diminuisce per terreni a pH > 6,5
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale **MAGNESIO FLUOSILICATO**

(Segue da pagina 7)

 · **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono rifiuti speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalle Leggi interne di ogni Paese, per cui in ogni caso si devono contattare le Autorità competenti, oppure le imprese legalmente autorizzate all'eliminazione di tali rifiuti. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU**

 · **ADR, IMDG, IATA**

UN2853

 · **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

 · **ADR**

2853 FLUOSILICATO DI MAGNESIO

 · **IMDG, IATA**

MAGNESIUM FLUOROSILICATE

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, IMDG, IATA**

 · **Classe**

6.1 Materie tossiche

 · **Etichetta**

6.1

 · **14.4 Gruppo di imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA**

III

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

Non applicabile.

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Attenzione: Materie tossiche

 · **Numero Kemler:**

60

 · **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)**

5 kg

 · **Quantità esenti (EQ)**

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g

 · **Categoria di trasporto**

2

 · **Codice di restrizione in galleria**

E

 · **IMDG**

 · **Limited quantities (LQ)**

5 kg

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale MAGNESIO FLUOSILICATO

(Segue da pagina 8)

 · **Excepted quantities (EQ)**

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 g

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

 · **UN "Model Regulation":**

UN 2853 FLUOSILICATO DI MAGNESIO, 6.1, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Classif. secondo le liste): pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

 · **Interlocutore:**

Allchital S.r.l.

Allchital S.r.l.

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta per via orale – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 4

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

 · *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT